

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Modifica: Variante in cavo dell'elettrodotto a 120 kV "Villavalle – Preci" der. Triponzo, dal sostegno 179 alla C.le. di Triponzo e demolizione dal sostegno 180 fino alla C.le di Triponzo.

2. Tipologia progettuale

| Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera | Denominazione della tipologia progettuale |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____ | _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera <u>2/h</u> | "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)" |
| <input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____ | _____ |
| <input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____ | _____ |

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Durante l'evento sismico del 26 e 30 Ottobre 2016 la caduta di massi dalla parete rocciosa soprastante i sostegni 183-184, ha causato il disservizio dell'elettrodotto Villavalle – Preci Der. Triponzo. In questo contesto si inserisce il presente progetto di variante individuato tra due possibili soluzioni inziali che risultavano essere:

- la realizzazione di una variante aerea lunga circa 1,6 km tra i sostegni 179 e 186 ubicata a monte della parete rocciosa;
- la realizzazione di una variante in cavo lunga circa 1,8 km con sostituzione demolizione dal sostegno 180 fino la C.le di Triponzo.

E' stata scelta la seconda soluzione perché meno impattate sul territorio, il cavo sarà ubicato lungo la viabilità Regionale e successivamente su una viabilità di ERG.

(Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente)

4. Localizzazione del progetto

L'opera si inserisce nella zona appenninica tra il km 49,4 e il km 50,7 della ex S.P. 209 "Valnerina", ad oggi (tra Triponzo e il confine con le Marche), S.R. 209 "Valnerina", viabilità sulla quale sarà posato gran parte del tratto in cavo. L'intervento interessa esclusivamente il Comune di Cerreto di Spoleto in Provincia di Perugia, Regione Umbria. Oltre alla sede stradale, sarà interessato, un breve tratto di terreno coltivato (circa 130 m lungo il confine parcellare), e un tratto di viabilità privata in ingresso alla C.le ERG di

Triponzo.

Il territorio individuato è caratterizzato da superfici catalogate come Faglie dall'INGV e da aree perimetrate individuate dall'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (I.F.F.I.).

L'interramento gioverà sia in termini di sicurezza dell'esercizio che di incolumità pubblica (visti gli attuali dissesti), oltre che a migliorare l'inserimento dell'elettrodotto in un contesto caratterizzato dai seguenti vincoli riferiti: al Notevole interesse pubblico (art. 136, D.Lgs. 42/2004); al rispetto dai corsi d'acqua di 150m (art. 142, D.Lgs. 42/2004); al S.I.C. IT5210046 "Valnerina"; alle aree boscate (art. 142, D.Lgs. 42/2004); ad alcuni Beni Culturali areali e puntuali censiti dal MiBACT (tra cui il vicino stabilimento termale "Bagni di Triponzo", senza decreto di vincolo); al vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923.

(Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8))

5. Caratteristiche del progetto

La variante prevede la realizzazione di circa 1800 m di linea in cavo, l'infissione di un nuovo sostegno per il passaggio aereo-cavo lungo l'asse linea esistente e l'adeguamento di circa 200 m dell'odierna linea aerea che manterrà invariato l'asse tra il nuovo sostegno portaterminali (passaggio aereo/cavo) e l'attuale sostegno 179.

Il cantiere del cavo impegnerà al massimo la grandezza di una carreggiata, garantendo con appositi sistemi di gestione del traffico, il passaggio sulla carreggiata opposta. L'area di scavo per l'interramento in trincea sarà di norma pari a circa 0,70 m di larghezza per 1,60 m di profondità. Il massimo scavo per la messa in opera del cavo è rappresentato dalla buca giunti, limitata ad una superficie di 2,5 m x 8 m, per una profondità di massimo 2 m. La realizzazione del sostegno portaterminali necessita di un'area di cantiere pari a circa 400 m² (20x20) per la realizzazione dei 4 piedini, il cui scavo sarà circa 27 m³ (3x3x3) ciascuno. La strada regionale, nonché le proprietà private, saranno ripristinate come da ante operam una volta concluse le attività di cantiere.

Ad opera realizzata, i sostegni, diminuiranno di 6 unità (dal 180 al 186 -7 totali- saranno abbattuti e sarà realizzato il solo sostegno porta-terminali di passaggio aereo-cavo). Il tratto di linea aerea da demolire è lungo in totale circa 1430 m. Il materiale di risulta proveniente dalle demolizioni delle fondazioni esistenti e dagli scavi su strada sarà trattato come rifiuto. Il resto delle terre scavate, sarà trattato in osservanza al disposto del D.P.R. 120/2017. In caso il terreno risultasse contaminato, sarà trattato a discarica (art 184, D.Lgs. 152/2006).

Per l'attraversamento del Fiume Nera, è stato ipotizzato l'attraversamento aereo mediante un ponte di servizio che parta e arrivi, ai margini delle spallette laterali dell'esistente ponte in muratura della strada S.R.209 "Valnerina" che oltrepassa lo stesso corso. Il lato di attraversamento scelto è opposto a quello in cui ha luogo lo stabilimento termale. La soluzione tecnica individuata è stata resa necessaria dalla mancata impossibilità di interrare o ancorare l'opera al suddetto ponte stradale o meglio, oltrepassare in sub-alveo il fiume.

Per alcune esigenze di attraversamento specifiche, potrà essere utilizzata la trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), come nel caso dell'attraversamento dell'area a parcheggio dello stabilimento termale.

(Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.)

| 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente | |
|--|--|
| Procedure | Autorità competente/ Atto / Data |
| <input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA | _____ |
| <input type="checkbox"/> VIA | _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio | Decreto Ministero dei Lavori Pubblici del 19/09/1929 |
| Altre autorizzazioni | |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |

| 7. Iter autorizzativo del progetto proposto | |
|--|---|
| <p><i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i></p> | |
| Procedure | Autorità competente |
| <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio (L.290/2003) | Rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Div.IV, di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Div.IV, di intesa con la Regione Umbria. |
| Altre autorizzazioni | |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate | | | |
|--|----|--------------------------|---|
| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ : | SI | NO | Breve descrizione ² |
| 1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi | X | <input type="checkbox"/> | L'opera interessa la tutela del corso d'acqua del Fiume Nera Altri corsi sono presenti in un intorno di 15 km. |

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

| 8. Aree sensibili e/o vincolate | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|---|
| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i> | SI | NO | Breve descrizione ² |
| 2. Zone costiere e ambiente marino | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 3. Zone montuose e forestali | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'opera attraversa aree appenniniche, al disotto dei 1200 m, ricoperte da boschi |
| 4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | In un intorno di 15km dalle opere, sono presenti ma non coinvolti gli EUAP: 8,1 km EUAP0002 - Parco nazionale dei Monti Sibillini; 13 km EUAP0091 - Riserva naturale Montagna di Torricchio. |
| 5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | L'opera si inserisce nel S.I.C. IT5210046 "Valnerina". In un intorno di 15 km dalle opere, sono presenti ma non coinvolti i SIC: 1 km IT5210055 - Gola del Corno - Stratta di Biselli; 1,7 km IT5210056 - Monti lo Stiglio - Pagliaro; 1,8 km IT5210045 - Fiume Vigi; 3,6 km IT5210049 - Torrente Argentina (Sellano); 4,5 km IT5210058 - Monti Galloro - dell'Immagine; 4,6 km IT5210044 - Boschi di Terne - Pupaggi; 6 km IT5210048 - Valle di Campiano (Preci); 6,8 km IT5210062 - Monte Maggio (sommità); 7,6 km IT5210057 - Fosso di Camposolo; 8,1 km IT5330023 - Gola della Valnerina - Monte Fema; 8,1 km IT5210071 - Monti Sibillini (versante |

8. Aree sensibili e/o vincolate

| Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ : | SI | NO | Breve descrizione ² |
|--|----|----|--|
| | | | <p>umbro); 9,1 km IT5210047 - Monti Serano - Brunette (sommità); 10 km IT5210059 - Marcite di Norcia; 10,9 km IT5210050 - Valle di Pettino (Campello sul Clitunno);</p> <p>11,1 km IT5210063 - Monti Coscerno - Civitella - Aspra (sommità); 11,2 km IT5330022 - Montagna di Torricchio; 11,8 km IT5210041 - Fiume Menotre (Rasiglia); 12,1 km IT5330021 - Boschetto a tasso presso Montecavallo; 12,2 km IT5210065 - Roccaporena - Monte della Sassa; 12,5 km IT5330008 - Valle Rapegna e Monte Cardoso; 14,5 km IT5210053 - Fiume e Fonti del Clitunno; 14,8 km IT5210079 - Castagneti di Morro (Foligno); 14,8 km IT5210066 - Media Val Casana (Monti Coscerno - Civitella).</p> <p>In un intorno di 15 km dalle opere, sono presenti ma non coinvolti le ZPS: 8,1 km IT5330030 - Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo; 8,1 km IT5210071 - Monti Sibillini (versante umbro); 12,5 km IT5330008 - Valle Rapegna e Monte Cardoso.</p> |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate | | | |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|---|
| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i> | SI | NO | Breve descrizione ² |
| 6. Zone a forte densità demografica | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>L'intervento si inserisce in un'area di Notevole interesse pubblico (art. 136, D.Lgs. 42/2004) e si affianca ad un bene puntuale tutelato sempre dal D.lgs. 42/2006 e riferito allo "stabilimento termale".</p> <p>In un intorno di 15km dalle opere, sono presenti ma non coinvolti altre aree tutelate ai sensi dell'art.136 alle seguenti distanze: 8,6 km; 10,9 km; 12,6 km; 12,8 km; 13 km; 13,2 km; 13,6 km.</p> <p>In un intorno di 15km dalle opere, sono presenti ma non coinvolti altri beni puntuali tutelati dal D.lgs. 42/2006.</p> |
| 8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>L'intera opera è sottoposta a V. Idrogeologico.</p> <p>Così è anche per la quasi totalità del buffer di 15 km</p> |
| 11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>L'intervento, pur rientrando parzialmente in aree catalogate dall'IFFI, non interessa aree censite dal P.A.I. e dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni</p> |

| 8. Aree sensibili e/o vincolate | | | |
|---|----|--------------------------|---|
| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i> | SI | NO | Breve descrizione ² |
| 12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³ | X | <input type="checkbox"/> | La zona è classificata come 1 "Livello di pericolosità elevato" (ag > 0,25 g) |
| 13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.) | X | <input type="checkbox"/> | Il cavo percorrerà la viabilità stradale, e sarà realizzato un ponte di servizio. |

| 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale | | | | |
|--|--|--|---|--|
| Domande | Si/No/? Breve descrizione | | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? | <i>Descrizione:</i> Il progetto costituirà una variante all'elettrodotto esistente, andando in cavo dal sostegno 179 fino alla C.le di Triponzo. L'impianto interrato, avrà una percorrenza minima su aree a verde, e interesserà per lo più la sede stradale della S.R. 209 "Valnerina". | | <i>Perché:</i> L'intervento permetterà di interrare su sede stradale, circa 1430 m di linea aerea che attraversa aree boscate e aree agricole. | |
| 2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> L'intervento sarà posato minimamente su aree agricole non comportando impedimento futuri agli attuali usi. | | <i>Perché:</i> | |

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande | Si/No/? Breve descrizione | | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? | |
|--|---|--|---|--|
| | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> <i>E' prevista la sola movimentazione delle terre per la messa in opera dall'impianto e lo smaltimento delle demolizioni secondo D.Lgs. 152/2006.</i> | | <i>Perché:</i> <i>Se dal campionamento delle terre emergessero contaminazioni saranno trattati secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006.</i> | |
| 4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> <i>E' prevista la movimentazione delle terre per la messa in opera dall'impianto e lo smaltimento delle demolizioni secondo D.Lgs. 152/2006.</i> | | <i>Perché:</i> <i>I prodotti saranno trattati secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 in materia di rifiuti.</i> | |
| 5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> <i>A le emissioni limitate nel tempo alle normali macchine di cantiere, l'attività non prevede emissioni in fase di esercizio.</i> | | <i>Perché:</i> | |
| 6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> <i>Nella fase di esercizio, nelle giornate particolarmente umide, si potrebbe manifestare il classico effetto corona nella sola tratta aerea della variante rappresentata dalla campata tra il sostegno 179 e quello porta-terminali di passaggio aereo-cavo. L'elettrodotto emette campi elettrici e magnetici soggetti al disposto del D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti.</i> | | <i>Perché:</i> <i>Saranno demoliti circa 1430 m di elettrodotto aereo (soggetto allo stesso fenomeno), sostituendoli con un cavo interrato che non produce rumori in fase di esercizio. L'interramento migliora l'esposizione al rumore del centro termale "Bagni di Triponzo" che con la realizzazione dell'opera, sarà ben distante dalle fonti di rumore riferite all'elettrodotto (gli elementi fuori terra più prossimi, che attualmente distano circa 200 m, saranno lontani circa 550 m). In riferimento ai campi elettrici e magnetici l'elettrodotto rispetta l'obiettivo qualità di cui al D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti.</i> | |

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande | Si/No/? Breve descrizione | | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? | |
|--|---|-----------------------------|---|--|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <p><i>Descrizione:</i> Un breve tratto dell'opera sarà realizzato mediante trivellazione orizzontale controllata, per l'attraversamento di un parcheggio. Tale messa in opera, può richiedere l'utilizzo di sostanze, come la bentonite per agevolare la perforazione.</p> | | <p><i>Perché:</i> La bentonite, viene sempre recuperata, ma è opportuno escludere il coinvolgimento di falde sotterranee. Prima della cantierizzazione saranno di fatti eseguiti ulteriori approfondimenti sull'eventuale presenza di falde sotterranee mediante l'ausilio di saggi e altre indagini eseguibili con la disponibilità dei terreni. Tale accorgimento consentirà l'abbattimento del rischio durante le attività di trivellazione.</p> | |
| 8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <p><i>Descrizione:</i> Le fasi di realizzazione prevedono l'utilizzo di mezzi e strumenti di cantiere. L'elettrodoto emette campi elettrici e magnetici soggetti al disposto del D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti.</p> | | <p><i>Perché:</i> Le attività di cantiere sono regolarmente gestite da piani sulla sicurezza. L'elettrodoto rispetta l'obiettivo qualità di cui al D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti.</p> | |
| 9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <p><i>Descrizione:</i> Sono presenti vincoli riferiti: al Notevole interesse pubblico (art. 136, D.Lgs. 42/2004); al rispetto dai corsi d'acqua di 150m (art. 142, D.Lgs. 42/2004); al S.I.C. IT5210046 "Valnerina"; alle aree boscate (art. 142, D.Lgs. 42/2004); ad alcuni Beni Culturali areali e puntuali censiti dal MiBACT (tra cui il vicino stabilimento termale "Bagni di Triponzo", senza decreto di vincolo); al vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923.</p> | | <p><i>Perché:</i> L'intervento, per la sua natura interrata, migliora l'inserimento dell'elettrodoto in un contesto caratterizzato dai predetti vincoli. L'interramento oltremodo sarà eseguito sotto superfici antropizzate.</p> | |

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande | Si/No/? Breve descrizione | | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? | |
|--|---|-----------------------------|--|--|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> La R.E.R.U. cartografa complessivamente il contesto come "Unità Regionali di Connessione Ecologica" e "Corridoi e Pietre di Guado" entrambe di Connettività e solo in parte di Habitat. | | <i>Perché:</i> La Relazione per la Valutazione di Incidenza esclude incidenze negative da parte dell'intervento. Ciò è favorito soprattutto dalla natura interrata dell'opera che si inserisce in un contesto già antropizzato (S.R. 209., Aree agricole, strada privata), senza ulteriori aggravii ecologici. | |
| 11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> E' presente il Fiume Nera. | | <i>Perché:</i> Per l'attraversamento del Fiume Nera, è stato ipotizzato l'attraversamento aereo mediante un ponte di servizio che parta e arrivi ai margini delle spallette laterali dell'esistente ponte in muratura della strada S.R.209 "Valnerina", che oltrepassa lo stesso corso. Pertanto il corso o il sub-alveo non saranno interessati. | |
| 12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> L'opera interessa la S.R. 209 "Valnerina", un'arteria importante per la località. | | <i>Perché:</i> La viabilità sarà percorsa dal cavo interrato che sarà invisibile in fase di esercizio. Durante la realizzazione dell'opera sarà garantita la fruibilità dell'infrastruttura stradale. | |
| 13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervistibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> L'opera interessa la S.R. 209 "Valnerina", un'arteria importante dalla quale è visibile l'impianto esistente; L'attuale tratto di elettrodotto che sarà demolito, è antistante all'impianto termale "Bagni di Triponzo" (lato opposto della suddetta "Valnerina"). | | <i>Perché:</i> La variante consentirà di annullare la percezione dell'impianto dal sostegno porta terminali (posizionato in asse alla campata esistente 179-180) fino alla centrale ERG di Triponzo; L'impianto termale, "Bagni di Triponzo" collocato a metà del tratto di linea esistente da demolire, con la realizzazione dell'opera, non avrà più la percezione dell'elettrodotto. | |

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande | Si/No/? Breve descrizione | | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? | |
|--|--|--|---|--|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato? | <p><i>Descrizione:</i> Per la realizzazione del nuovo sostegno porta-terminali e per la posa del cavo, sarà interessata una porzione di terreno adibita ad uso agricolo (quindi già antropizzata).</p> | | <p><i>Perché:</i> L'opera restituirà al verde, il basamento degli attuali appoggi da demolire (180;181;182;183;184;185;186), occupando con il solo sostegno porta-terminali aree agricole. La demolizione di 1430 m di linea aerea consentirà di cessare il taglio piante dal sostegno porta terminali da installare, sino alla C.le di Triponzo, restituendo al verde il suo normale sviluppo. La posa in cavo fuori strada, pur interessando aree agricole, non sarà di impedimento alle colture in atto.</p> | |
| 15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> | | <i>Perché:</i> | |
| 16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> Oltre all'impianto termale "Bagno di Triponzo" e alla C.le. ERG, che vedranno venir meno l'impianto aereo non risultano altri fabbricati. | | <i>Perché:</i> L'area non rientra tra quelle a forte densità demografica. | |
| 17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> L'impianto termale "Bagno di Triponzo" e i locali della C.le. ERG. | | <i>Perché:</i> per entrambe le attività è rispettato l'obiettivo qualità del D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti. | |

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

| Domande | Si/No/? Breve descrizione | | Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché? | |
|--|--|--|--|--|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| 18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <p><i>Descrizione:</i> L'impianto termale "Bagno di Triponzo", nei pressi del Fiume Nera, è alimentato da acque sulfuree.</p> | | <p><i>Perché:</i> A parte la profondità risicata dello scavo in trincea lungo la sede stradale, l'attraversamento del Fiume sarà aereo, mediante la realizzazione di un ponte di servizio adiacente al ponte in muratura della S.R. 209 "Valnerina". L'infrastruttura che si prevede di realizzare, correrà sul lato opposto all'impianto termale, allontanando l'interramento dall'impianto termale e dalle sue sorgenti.</p> | |
| 19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> | | <i>Perché:</i> | |
| 20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto? | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> Il territorio individuato è caratterizzato da superfici catalogate come Faglie dall'INGV e da aree perimetrate individuate dall'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (I.F.F.I.). | | <i>Perché:</i> L'interramento gioverà sia in termini di sicurezza dell'esercizio che di incolumità pubblica (visti gli attuali dissesti). | |
| 21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> | | <i>Perché:</i> | |
| 22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera? | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| | <i>Descrizione:</i> | | <i>Perché:</i> | |

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

| N. | Denominazione | Scala | Nome file |
|----|---|--|------------------------------|
| 1 | Artt.136 e 142 e ReteNatura 2000 | 1:5.000 | ALL1_Artt.136e142_e_SIC.pdf |
| 2 | Vincolo Idrogeologico | 1:150.000 (Scala non UNI EN ISO 5455) | ALL2_Vinc._Idrogeologico.pdf |
| 3 | Rischi Naturali | 1:5.000 | ALL3_Rischi_Naturali.pdf |
| 4 | Classificazione sismica | 1:150.000 (Scala non UNI EN ISO 5455) | ALL4_Classifica_sismica.pdf |
| 5 | A.Protette e R.N. 2000 - 15 km | 1:150.000 (Scala non UNI EN ISO 5455) | ALL5_A.Protette_15km.pdf |
| 6 | Artt.136 e 142 - 15 km (Archeologici, N.Int. Pubblico, Corsi d'acqua, Boschi) | 1:150.000 (Scala non UNI EN ISO 5455) | ALL6_Artt.136e142_15km.pdf |

Il/La dichiarante

Terna Rete Italia s.p.A.

Direzione Territoriale Centro Sud

Unità Progettazione Impianti

IL RESPONSABILE

Antonio Limone



(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.